

JUSTUS UT PALMA FLOREBIT

IN FESTO S.CTI JOSEPH, SPONSI B.M.V.



Roma, giovedì 19 marzo 2026 - ore 17

BASILICA DI SANT'AGOSTINO IN CAMPO MARZIO



GIUSEPPE DUCROT nasce a Roma nel 1966, città in cui vive e lavora. All'inizio della sua attività artistica si dedica alla pittura a tempera e al disegno; durante il servizio militare realizza numerosi ritratti a pastello dei commilitoni, già caratterizzati da un'intensa indagine psicologica. Dopo un periodo di formazione presso la bottega del pittore Giovanni Colacicchi, nei primi anni Novanta frequenta lo studio dello scultore Vito Cipolla, avvicinandosi definitivamente alla scultura.

Nel corso degli anni sperimenta diverse tecniche – terracotta, ceramica invetriata, marmo e fusione in bronzo a cera persa – traendo ispirazione dall'arte classica romana, dalla scultura ellenistica e dalle invenzioni scenografiche del barocco, rilette con sensibilità contemporanea. Tra le prime opere pubbliche si ricordano il busto del giovane Marco Aurelio per la facciata del Museo Borghese (1996) e l'Erma di Ninfa per piazza Capo di Ferro a Roma.

Dalla fine degli anni Novanta realizza numerose opere religiose e pubbliche, tra cui il busto reliquiario di San Filippo Neri nella basilica di San Giovanni Battista dei Fiorentini e il programma decorativo liturgico per la cattedrale di Norcia (2000). Nel 2003 riceve la commissione del monumento a San Benedetto da Norcia a Cassino, segnando l'inizio della sua attività nella scultura monumentale.

Negli anni successivi realizza opere di grande rilievo tra cui la statua di San Giovanni Battista per la basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma e la monumentale statua marmorea di Sant'Annibale Maria Di Francia, inaugurata nel 2010 nella basilica di San Pietro da Benedetto XVI. Nel 2011 partecipa alla Biennale di Venezia e nel 2013 viene nominato Accademico della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon. Accanto alle committenze pubbliche e religiose, Ducrot sviluppa una ricerca autonoma sulla ceramica e sulla terracotta invetriata, con interventi architettonici e scultorei in Italia e all'estero. Tra le opere più recenti si ricordano la statua di Luigi Rovati per la Fondazione Rovati di Milano e il busto commemorativo di Vittorio Bachelet per il Consiglio Superiore della Magistratura a Roma, oltre a numerose nuove commissioni religiose e commemorative.

<https://www.giuseppeducrot.it/>

Roma, Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio
giovedì 19 marzo 2026 - ore 17

*Inaugurazione della statua dedicata a San Giuseppe
del maestro Giuseppe Ducrot*

intervengono

Daniela Porro

*Soprintendente Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma
Ministero della Cultura*

Pasquale Cormio, O.S.A.

Priore del Convento di Sant'Agostino in Campo Marzio

segue

**Concerto
e Celebrazione eucaristica**



Pietro Gagliardi (XIX sec.) *Fuga in Egitto* [Basilica di Sant'Agostino in Campò Marzio - Roma]

JUSTUS UT PALMA FLOREBIT

FLAVIO COLUSSO [1960]

Justus ut palma florebit

Introitus In Festo S. Joseph, sponsi B.M.V.

CARLO BROSCHI FARINELLI [1705-1782]

Inter flores

FLAVIO COLUSSO

Ave Maris Stella

GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI [1710-1736]

scena dall'oratorio La morte di San Giuseppe

FLAVIO COLUSSO

Ninna Nanna Gesù

canzone spirituale

CAPPELLA MUSICALE DI SANTA MARIA DELL'ANIMA ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Valentina Varriale *soprano*

Andrés Montilla Acurero *tenore*

voci di ripieno

Silvia De Palma, Irene Moretti *soprani*

Caterina D'Angelo, Antonello Dorigo *contralti*

Derlis González Morel, Leonardo Malara, Raimundo Pereira Martinez *tenori*

Alessandro Masi *basso*

strumenti

Valerio Losito *violino e viola d'amore* | Gabriele Politi *violino*

Pietro Meldolesi *viola e flauto diritto* | Andrea Lattarulo *violoncello*

Carla Tutino *contrabbasso* | Antonello Dorigo *arpa tripla*

Andrea Damiani *arciliuto* | Andrea Coen *organo*

Flavio Colusso *direttore*

JUSTUS UT PALMA FLOREBIT

Justus ut palma florebit:
sicut cedrus Libani multiplicabitur:
plantatus in domo Domini,
in atriis domus Dei nostri.

Bonum est confiteri Domino:
et psallere nomini tuo, Altissime.

Gloria Patri, et Filio,
et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio,
et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen.

INTER FLORES

aria

Inter flores vado errando
quando sum in cruda poena,
et ad coelum sto clamando:
«Nolo vivere in catena».

recitativo

Non curo terrae gaudia,
desidero coeli juba,
volo cum Jesu meo
in amore beata respirare,
sponsum meum amare.

aria

Gusto in pace fortunata
mille caros, Jesu amate,
mille caros, Jesu, amores.
Et in corde vulnerata
nullos sentio dolores.

Alleluja.

AVE MARIS STELLA

Ave maris stella,
Dei Mater alma,
Atque semper virgo,
Felix coeli porta.

Sumens illud Ave
Gabrielis ore,
Funda nos in pace,
Mutans Hevae nomen.

Solve vincla reis,
Profer lumen caecis:
Mala nostra pelle,
Bona cuncta posce.

Monstra te esse matrem:
Sumat per te preces,
Qui pro nobis natus,
Tulit esse tuus.

Virgo singularis,
Inter omnes mitis,
Nos culpis solutos,
Mites fac et castos.

Vitam praesta puram,
Iter para tutum:
Ut videntes Jesum,
Semper collaetemur.

Sit laus Deo Patri,
Summo Christo decus,
Spiritui Sancto,
Tribus honor unus.
Amen.

LA MORTE DI SAN GIUSEPPE

libretto di Antonio Maria Paolucci (NA, 1731)

[...] *recitativo*

AMOR DIVINO

Di morte no, d'amor è la ferita.

SAN MICHELE

E l'autor d'ogni vita
con infocato strale,
ch'a te imprime nel sen
piaga mortale.

SAN GIUSEPPE

Piaga mortale,
e come presso l'amato lume
non posso più che ritrovar le piume.

aria

Non può chi tutto può
darmi la morte nò,
qual or ne gode il cor
saria gioconda.

Ma s'egli vuol così
mi ucciderà, sì sì,
ohimé, s'egli da me fia
che s'asconda.

[...] *recitativo*

MARIA SS.MA

Sacra Clizia amorosa vagheggia

AMOR DIVINO

anche recisa

MARIA SS.MA

il vero Sole

SAN MICHELE

fan le smorte viole
sotto un ciglio seren
l'orror gradito

MARIA SS.MA

ed ecco io di mia mano
chiudo i lumi al Mio sposo,
caro sposo diletto,
ed io gli unisco
ambe le palme al petto.

coro

SAN MICHELE, AMOR DIVINO

MARIA SS.MA, SAN GIUSEPPE

Se Giuseppe così muore
chi servir sempre lo sà.
Non han timore di morir
chi servir sempre lo sà.

Ei lo guida,
ei lo difende
da le furie più tremende
e gl'impetra al fin pietà.

NINNA NANNA GESÙ

testo di Flavio Colusso (NA, 2008)

Guarda il cielo

Guarda il mare...

«Guarda: dorme ogni cosa»!

Ninna nanna Gesù.

Cuor di mamma

Bimbo santo...

Senti il soffio del cielo!

Ninna nanna Gesù.

Nella notte

Viene la stella...

Eccola: è la più bella!

Ninna nanna Gesù.

VALENTINA VARRIALE

Diplomata al Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli inizia molto giovane la carriera solistica e nel 2004 vince la prima edizione del Concorso Internazionale “F. Provenzale” e, successivamente, il Primo premio ai concorsi lirici Benvenuto Franci di Pienza (2010 e 2014), Vincenzo Bellini di Caltanissetta (2011), Puccini di Torre del Lago (2012) e Toti Dal Monte (2015). Si è perfezionata con Mirella Freni, Lella Cuberli, Raina Kabaivanska, June Anderson e Maria Ercolano.

L'attenzione al repertorio barocco, maturata grazie alla sua lunga collaborazione con Antonio Florio e ai progetti musicali di importanti esponenti di questo genere, come R. Alessandrini, F. Colusso, O. Dantone, J. Savall, P. Kopp, I Sonatori della gioiosa Marca, Accordone, Ensemble Barocco di Napoli, Musica Perduta, l'hanno portata a esibirsi in numerosi teatri e festival in Europa (Cité de la Musique e Théâtre des Champs Élysées a Parigi, Festival di Beaune, Festival di Montpellier, Edimburgo, Dresda, Clermont Ferrand, Lisbona, Torroella, Daroca, Madrid, Saragozza, Vienna, Colonia, Amburgo, Isole Canarie) e oltre oceano (Cartagena, Morelia, Tokyo, Buenos Aires, Chicago).

Molti i titoli barocchi, fra cui *Statira regina di Persia* di Cavalli, *Ottavia restituita al trono* di Scarlatti, *Alidoro* di Leo, *La Salustia* di Pergolesi, *Partenope* di Händel, prima di affrontare i ruoli del repertorio romantico: *Maria Stuarda* (Anna Kennedy e Maria), *Viaggio a Reims* (Madame Cortese), *Nabucco* (Anna), *La sonnambula* (Lisa),



La traviata (Violetta), *Le nozze di Figaro* (Connessa), *Don Giovanni* (Donna Anna), *La Rondine* (Magda) in istituzioni come Opera di Roma e Caracalla, Teatro S. Carlo di Napoli, Teatro Valli di Reggio Emilia, La Pergola di Firenze, Mercadante di Napoli, Coccia di Novara, Comunale di Bologna, Festival Pergolesi Spontini, collaborando con direttori e registi come Abel, K. Kamensek, Mariani, S. Montanari, J. Rhorer, C. Scappucci, G. Vick.

Dedita anche al repertorio contemporaneo, è stata invitata dal Premio Oscar Nicola Piovani in due produzioni: Padre Cicogna, cantata su testo di E. De Filippo al Petruzzelli di Bari trasmessa dalla RAI (2013-2014); Vita Nuova al Teatro Coliseo di Buenos Aires (2018) e da Silvia Colasanti per una cantata su testo di Eschilo (2021) con l'Orchestra G. Verdi di Milano. Ha registrato per Opus 111, Eloquentia, Glossa, Berlin Classic, Brilliant Classics, Stradivarius, Urania Records.

ANDRÉS MONTILLA-ACURERO

Ha compiuto studi di canto con Gemma Bertagnolli, Teresa Chirico, Alessandro Quarta, Anthony Rooley, Evelin Tubb e, con Alberto Turco, di Paleografia e Semiologia medievale. Oltre agli studi musicali ha conseguito il PhD Dottorato di ricerca in Filosofia sotto la guida del filosofo Paul Gilbert.

Collabora regolarmente con direttori come Rinaldo Alessandrini, Jörg-Andreas Bötticher, Flavio Colusso, Jörg Halubek, Alessandro Quarta, Jordi Savall, Michele Vannelli e con ensemble quali Concerto Italiano, Concerto Romano, De Labyrintho, Ensemble Arte Musica, Ensemble Seicentonovecento, La Capella Reial de Catalunya, L'Homme Armé, Micrologus. Il suo repertorio si concentra sulle parti di tenor-alto del '600 italiano, di haute-contre del '600-700 francese e da tenore del '700 con particolare attenzione al ruolo dell'Evangelista in Bach. Ha inoltre interpretato il ruolo-titolo in *Persée* di Lully, in *Zoroastre* di Rameau, nel *San Giovanni Battista* di Stradella; di Arnalta e di Nutrice nell'*Incoronazione di Poppea*, di Pastore nell'*Orfeo* e di Eumete nel *Ritorno d'Ulisse in Patria* di Monteverdi, di Athlète in *Castor et Pollux* di Rameau, di Architettura ne *Gli ossequi della notte* di Fux. Si è esibito in istituzioni

come Berlin Philharmonie, Wiener Konzerthaus, L'Auditori de Barcelona, Köln Philharmonie, The Barbican London, Victoria Hall Genève, Händel Festspiele Göttingen-Halle, Bachakademie Stuttgart, Melbourne Recital Centre, Hong Kong Concert Hall, Shanghai Symphony Orchestra Hall, Beijing NCPA, Styriarte Graz, Kanagawa Ongakudo Hall, Boston Early Music Festival, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, Festival Antwerpen, Bach Biennale Weimar, Copenhagen Renaissance Music Festival, Accademia Filarmonica Romana, Festival Monteverdi di Cremona, Sagra Musicale Malatestiana.

FLAVIO COLUSSO

«La peculiarità creativa di Flavio Colusso è racchiusa tutta in questa filosofia dell'arte, intesa come creazione e ri-creazione in cui l'arcaico e il presente si incontrano in una commovente, umanissima, sintesi» (Pupi Avati)

Compositore, musicologo e direttore impegnato nel grande repertorio e nella produzione di inediti, prime esecuzioni e sue composizioni con artisti come Nina Beilina, Kostantin Bogino, José Carreras, Aris Christofellis, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Daniele Lombardi, Patrizia Pace, Giovanni Sollima, Joan Sutherland, Pietro Spagnoli.

È presente in istituzioni come Liceu de Barcelona, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo di Palermo, La Maestranza di Siviglia, Beaux Arts di Bruxelles, Festival Puccini di Torre del Lago, Spoleto Festival, Tianjin Festival, Académie de France, Sagra Malatestiana di Rimini, Festival de Granada, Festival de la Opera de Tenerife. Le sue produzioni

sono trasmesse da RAI, UER, RNE-2 Clásica, WDR, ZDF, ARTE, HRTV, MEZZO e incise in oltre settanta CD (EMI, Brilliant, Bongiovanni, MR).

Compositore residente dell'Università di Osnabrück in Germania, è Accademico Pontificio di Belle Arti e Lettere, Membro "ad honorem" del Centro Studi



Farinelli e presidente della Sibelius Society Italia fondata insieme a Sir Antonio Pappano e alla nipote di Sibelius. Maestro di cappella della Chiesa Teutonica di Santa Maria dell'Anima (predecessori: Ameyden, Bencini, Corelli, Giovannelli, Jommelli), della Basilica di San Giacomo (predecessori: Benevoli, Giovannelli, A. Scarlatti) e dell'Ordine dei Chierici Regolari (predecessori: Amodei, Sarro, Stella, Veneziano). Ha fondato e dirige l'Ensemble Seicentonovecento e, dal 1983, cura l'esecuzione e la pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi. Autore di numerosi testi, saggi e pubblicazioni interdisciplinari (Accademia Nazionale di S. Cecilia, Electa, Pontificia Accademia Editrice, Artemide, Arte'm, Gangemi, IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica, LIM-Libreria Musicale Italiana, Fondazione Palestrina, Epos-Universität Osnabrück), ha scritto la maggior parte dei testi delle sue composizioni e dei libretti delle sue opere teatrali.

CAPPELLA MUSICALE DI SANTA MARIA DELL'ANIMA

Formata da solisti vocali e strumentali di fama internazionale, cura il servizio liturgico-musicale dell'omonima Chiesa Teutonica sotto la direzione di Flavio Colusso. È impegnata in iniziative come l'integrale delle composizioni sacre di Antonio Draghi [Rimini 1634-Wien 1700] e nel progetto *La via dell'Anima* che valorizza il patrimonio musicale della collezione di manoscritti raccolti da Fortunato Santini, musicista romano della prima metà dell'Ottocento che abitava proprio in Via dell'Anima, ora conservati nella Diözesanbibliothek di Münster. Il repertorio spazia dalla Scuola romana ai classici come Haydn e Mozart, alle nuove composizioni dell'attuale maestro di cappella - del quale ha inciso in CD la *Massa de Anima* (2018) e la *Missa Veni Creator Spiritus* (2024) - e a quelle degli antichi maestri dell'Anima come Ameyden, P.P. Bencini, Borghi, Corelli, Costanzi, Giovannelli, Jommelli. È protagonista musicale del film di Georg Brintrup *Santini's Netzwerk* e il concerto eseguito nel Paulus-Dom di Münster è stato trasmesso dalla Radio-Televisione tedesca WDR. Ha interpretato la *Missa l'Homme Armé* a 12 voci di Carissimi a Pordenone al Festival Internazionale di Musica Sacra, a Roma in collaborazione con la IUC - Istituzione Universitaria

dei Concerti e a Marino, in occasione della pubblicazione dell'opera edita dall'IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica. Ha interpretato in prima moderna la *Missa Papae Marcelli* di Giovanni Pierluigi da Palestrina nella versione a 12 voci in collaborazione con la Fondazione Palestrina e, per il V centenario palestriniano, ha inciso la *Missa Petra Sancta*; in occasione del 350° di Orazio Benevoli ha eseguito la *Missa Paradisi Portas* a 8 voci al Festival Trento MusicAntica; per il IV centenario di Giovannelli ha curato le celebrazioni a Velletri e inciso in CD la raccolta di Messe e Mottetti.

ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti.

(H.C. Robbins Landon, 1993)

È uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale e nel 2023 ha compiuto 40 anni di attività. Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche realizzate con compositori, direttori e solisti celebri, si segnalano *Farinelli et son temps* e il repertorio per gli evirati cantori incisi con il soprano Aris Christoffellis per la EMI, la prima incisione dell'*Otione* in Villa di Vivaldi e della *Messa di Gloria* di Mascagni, le rarità e prime incisioni assolute di Abbadini, Geremia, Palestrina, Pergolesi, Perti,

Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj, e molti altri.

Tra i festival e le istituzioni ricordiamo: Beaux Arts di Bruxelles, Società Aquilana dei Concerti, IUC istituzione Universitaria dei Concerti, Teatro Massimo di Palermo, Teatro di Roma, Associazione Scarlatti di Napoli, Sagra Malatestiana di Rimini, Settimana di Musica Sacra a Monreale, Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival de Música Antigua de Barcelona, Bratislava Music Festival, Conservatoire de Paris, Conservatoire de Luxembourg, Central Conservatory of Beijing, Château de Chantilly.

È impegnato dal 1983 nell'esecuzione e pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi del quale ha registrato i mottetti (3 CD) della raccolta *Arion Romanus* e l'*Integrale degli oratori* (9 CD) in collaborazione con la RAI, l'Académie de France e numerosi partner europei.

Ha inoltre realizzato: i *Madrigali d'Archadelt* con l'Académie de France e il Museo del Louvre (Francesco Salviati e *La bella Maniera*); l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi in prima moderna alla RAI di Roma in diretta europea UER; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant'ore* di Raimo di Bartolo per il San Carlo di Napoli; il film di G. Brintrup *Palestrina princeps musicae* per ZDF e ARTE, in prima assoluta all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; *Santini's Netzwerk*, prodotto per WDR, con cui ha preso vita il progetto *La via dell'Anima* sui manoscritti della Collezione Santini di Münster.





Visuale della cupola [Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio - Roma]



MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE

